

**OSPEDALE** La "Piccola Mangiagalli" nata grazie all'impegno di Asst per accogliere chi ha dovuto subire un'aggressione sessuale

## **Donne vittime di violenza: «Rivolgetevi con fiducia al nuovo servizio»**

■ Sarà un Natale di lavoro, come sempre, per l'ospedale di Vimercate. Ma quest'anno con un servizio in più, quello dedicato alle donne vittime di violenza sessuale.

Si chiama appunto "Sos Violenza sessuale" ed è l'ultimo progetto, in ordine di tempo, presentato da Asst e coordinato da un gruppo medico di prim'ordine formato da tre donne: Loredana Giacomantonio, direttore della Sc Gineco-

logia e Ostetricia di Vimercate, Tiziana Fraterrigo, primario del Pronto soccorso e Patrizia Biraghi. Obiettivo del servizio quello di accogliere le donne che hanno dovuto subire uno stupro e offrire un'accoglienza multidisciplinare per affrontare il trauma. Si parla di cure mediche, che vanno dal primo soccorso (l'accesso avviene tramite triage) alle profilassi relative alle malattie sessualmente trasmissibili, Hiv ma anche gravidanze indesiderate,

all'assistenza psicologica e al coordinamento con la rete esterna di forze dell'ordine e associazioni che si occupano di assistere le vittime. Non solo. Grazie ad una convenzione, l'ospedale di Vimercate e in particolare proprio la squadra anti-violenza è ora in grado di prelevare e conservare i reperti, permettendo così di raccogliere preziose informazioni a disposizione di polizia e carabinieri per risalire all'autore della violenza. Come già annunciato il



La presentazione a Vimercate

servizio è a disposizione di tutte le donne maggiorenni, tutti i giorni fino alle ore 15. Ed è naturalmente gratuito. L'invito lanciato proprio dalle coordinatrici del progetto, quello di rivolgersi con fiducia, anche se magari nel frattempo è passato del tempo. Questo perché anche se l'azione nell'immediato è sempre preferibile, non è comunque mai tardi per decidere di voltare pagina e pensare a rinascere. ■